

## **(FIN) Rc auto: Ivass, nel 2013 meno sinistri ma è aumentato il rischio di frodi**

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 12 set - Diminuiscono i sinistri ma aumentano le possibili frodi assicurative. E' questo l'esito principale che emerge dalla prima relazione annuale condotta dall'Ivass sull'attività svolta in materia di antifrode. Il confronto tra i dati 2012 e 2013, si legge in una nota, evidenzia un complessivo aumento delle possibili frodi. "Nonostante i sinistri denunciati nel 2013 siano diminuiti del 6,5% circa rispetto alla precedente annualità - si legge nella nota - si registra un incremento di circa il 15% del numero dei sinistri individuati dalle imprese come esposti a rischio frode che, dai 400mila circa del 2012, passano a 460mila circa per il 2013". Inoltre, annota l'Ivass, nonostante la rilevata diminuzione del numero dei sinistri, l'ammontare su base nazionale delle stime sul risparmio conseguito per effetto della lotta alle frodi è cresciuto di più del 3%, passando dai 177,5 milioni di euro del 2012 ai 183,5 milioni nel 2013.

Nel 2013, inoltre, sono aumentati in modo significativo i numeri relativi alle querele proposte dalle imprese: l'incremento è nell'ordine del 30% rispetto al 2012 per fattispecie legate a possibili frodi in fase liquidativa, e del 35,5% per fattispecie fraudolente connesse ad aspetti contrattuali e precontrattuali. "A fronte di tali evidenze, sotto il profilo dell'efficacia dell'azione antifrode svolta, si segnalano aree di attività delle imprese in cui è possibile conseguire ampi margini di miglioramento" afferma l'Ivass.

Nel 2012, ad esempio, il "78% del totale del risparmio ottenuto per l'azione antifrode si è concentrato in 15 imprese, che risultano, peraltro, aver complessivamente conseguito i migliori indici di sinistralità del mercato".

Le analisi effettuate evidenziano, inoltre, come, in tali imprese, la componente di prevenzione "risulti centrale nei modelli organizzativi adottati e si concretizzi in modo importante nella proposizione di clausole che non soltanto costituiscono un filtro in grado di dettagliare il rischio in fase di assunzione ma agiscono in maniera anche risolutiva nello svolgimento della fase liquidativa (scatola nera, ispezione preventiva, risarcimento in forma specifica)".

Cel

(RADIOCOR) 12-09-14